

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

1) Gli alunni non debbono mai essere privati della diretta sorveglianza dei docenti, e, solo in casi eccezionali e per brevissimo tempo, possono essere affidati alla sorveglianza del personale ausiliario (a tal proposito non è consentito far sostare gli alunni in corridoio come provvedimento disciplinare).

2) I docenti al cambio di lezione devono recarsi con sollecitudine nella classe a loro assegnata secondo l'orario delle lezioni.

3) Gli alunni che si dovranno spostare alle aule speciali (palestra, laboratori) o si dovranno recare a mensa saranno accompagnati sempre dai docenti i quali cureranno che il tragitto avvenga nel massimo ordine possibile.

4) L'orario dell'Istituto Comprensivo Fanelli – Marini, per l'a.s. 2013/14, è il seguente:

ORARIO ANNO SCOLASTICO 2013-14						
SCUOLA PRIMARIA		USCITA				
ENTRATA		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
TEMPO PIENO 40 ore (sede Orioli) Entrata 8.30	1C- 1D-2C-2D-3C-4B-4C-5C	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
TEMPO MODULARE 24 ore (sede Marini) Entrata 8.15	2A - 5A	13.15	13.00	13.00	13.00	13.00
TEMPO MODULARE 27 ore (sede Marini) Entrata 8.15	1A- 3A- 3B- 4A- 5B	13.00 *16.15 nei giorni di rientro	13.00 *	13.00 *	13.00 *	13.00 *
***Dalle ore alle 7,30 funziona il servizio pre-scuola						
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO		ENTRATA ore 8 – USCITA ore 14				
Tutte le sezioni e tutte le classi		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì

Per la SCUOLA PRIMARIA il cancello d'entrata sarà aperto alle ore 8.00 per l'ingresso degli alunni che saranno vigilati dai genitori fino all'inizio delle lezioni

Dopo l'ingresso degli alunni, il cancello sarà chiuso e i collaboratori sorveglieranno l'entrata.

Per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, la campanella suona alle h 7.55 per i docenti che attendono in aula gli alunni che entreranno alle 8.00

Il cancello d'ingresso sarà aperto alle ore 7.55 per l'entrata e alle ore 13,55 per l'uscita degli alunni.

1) Non è consentito l'ingresso dei genitori nella scuola al di fuori degli orari di ricevimento con i docenti, ad eccezione dei casi espressamente autorizzati.

2) I ritardi, anche lievi, degli alunni devono essere giustificati sul diario personale in dotazione ad ogni alunno, nella sezione predisposta, debitamente compilata in ogni sua parte e firmata dal genitore. Sono tollerati ritardi solo per chi arriva con il pullman.

3) Ogni ritardo non dovuto al servizio dei trasporti, viene annotato sul registro di classe e su apposito registro tenuto dai collaboratori in servizio all'ingresso, e deve essere giustificato da un genitore il giorno successivo. Se il ritardo non viene giustificato per iscritto entro tre giorni, l'alunno non sarà ammesso alle lezioni se non accompagnato da un genitore. Sarà cura del docente della 1^ ora controllare che ciò avvenga ed annotare le giustificazioni dei ritardi.

4) Eventuali ed eccezionali ingressi posticipati saranno concessi per motivi seri se preventivamente comunicati al docente. Al terzo ritardo, gli alunni potranno essere riammessi in classe solo se in possesso di autorizzazione rilasciata dalla Presidenza. I docenti comunicheranno il nominativo dell'alunno che ha accumulato i tre ritardi alla Preside, che convocherà i genitori.

Sono esclusi i ritardi dovuti a visite mediche debitamente certificate.

4 bis) Le assenze vanno giustificate il primo giorno di rientro a scuola. Se per tre giorni consecutivi l'alunno non giustifica l'assenza, il giorno successivo verrà ammesso a scuola solo se accompagnato da un genitore che conferirà con un docente di classe. Le uscite anticipate dalla scuola saranno concesse solo qualora si ravvisi una reale necessità; e comunque gli alunni possono uscire solo se prelevati da un genitore (o da chi ne fa le veci o da persona delegata per iscritto) al cambio dell'ora. Gli alunni assenti per un periodo superiore a 5 giorni, ivi compresi i festivi, al rientro a scuola debbono presentare il certificato medico o la dichiarazione dell'ufficiale sanitario.

4 ter) Non è consentito recapitare agli alunni merende, materiale scolastico, ecc. dopo l'entrata a scuola.

5) In caso di infortunio durante l'orario scolastico, sarà tempestivamente avvertita la famiglia e, nel caso non sia reperibile, l'alunno sarà accompagnato al più vicino pronto soccorso da un'ambulanza. Si redigerà subito la relazione dell'avvenuto incidente.

6) Per partecipare alle visite didattiche e a tutte le iniziative che si svolgeranno in orario scolastico ed extrascolastico al di fuori dei locali scolastici, l'alunno dovrà essere autorizzato per iscritto dai genitori.

7) In caso di sciopero del personale, docente e non, le famiglie saranno preavvisate anticipatamente del non regolare svolgimento delle lezioni. Gli alunni, una volta entrati nella scuola non potranno uscirne, se non prelevati da un genitore e andranno comunque vigilati dal personale non scioperante. Anche le assenze dovute a sciopero presunto o non preavvisato alla famiglia, dovranno essere giustificate, per evitare che gli alunni si assentino arbitrariamente.

8) Modalità di svolgimento della ricreazione:

Per la scuola secondaria di primo grado: al suono della campana (h. 10.50/11.05) l'insegnante della 3^a ora fa assistenza agli alunni in classe.

- per le classi di scuola primaria: la ricreazione si svolgerà per le prime e seconde classi dalle 10.10 – 10.20 mentre per le classi terze, quarte e quinte dalle 10.20 alle 10.40.

Durante la ricreazione è severamente vietato l'uso della palla. Non è consentito far svolgere agli alunni attività/giochi potenzialmente pericolosi per la loro e altrui incolumità.

9) L'interscuola potrà effettuarsi all'aperto, con la sorveglianza vigile ed attenta dei docenti. E' consentito effettuare solo giochi strutturati.

10) Durante la giornata le uscite al bagno devono essere contenute nel numero(con qualche eccezione per il tempo prolungato), tranne che nei casi di esigenza di salute certificate.

11) Le comunicazioni Scuola –famiglia con i genitori si effettuano attraverso:

- messaggi scritti sul diario in dotazione a ciascun alunno
- telefonate e telegrammi;
- colloqui personali prefissati per tutto l'anno(o su appuntamento;)
- assemblee di classe;
- incontri collegiali pomeridiani;
- foglio di merito;

12) Gli alunni devono presentarsi a scuola decorosi e puliti nella persona e nel vestiario, forniti di libri e di tutto l'occorrente per le lezioni del giorno.

13) Gli alunni avranno cura di custodire con diligenza i propri libri, i quaderni e gli altri oggetti. Non dovranno danneggiare le suppellettili della scuola, non deturperanno le pareti delle aule, dei corridoi, dei gabinetti, né di altri locali della scuola in nessun modo. Di ogni danno o guasto saranno tenuti al risarcimento senza che ciò possa estinguere il conseguenziale provvedimento disciplinare. A tal fine saranno convocate le famiglie interessate.

14) Gli alunni devono conservare un comportamento responsabile e corretto sia nei riguardi degli insegnanti che verso i compagni e il personale della scuola. A tal fine ogni classe redigerà un regolamento proprio. Tale regolamento dovrà prevedere la corrispondenza della sanzione ad ogni infrazione delle regole stabilite nel Regolamento d'Istituto e in quello di classe.

15) Qualora si ravvisino atteggiamenti e comportamenti non consoni al contesto scolastico e contrari alle regole di civile convivenza, i docenti provvederanno a contattare i genitori e successivamente, qualora si ripetessero detti comportamenti, adotteranno i provvedimenti disciplinari opportuni concordandoli con il Capo d'Istituto e deliberandoli in sede collegiale

E' severamente vietato della strumentazione elettronica (Ipod , console videogiochi portatili, ecc.) e del telefono cellulare durante tutto l'orario scolastico, compresa la ricreazione., le uscite di una mattinata,

(salvo deroghe motivate del docente accompagnatore, durante i viaggi di istruzione eccezion fatta per i momenti concordati (generalmente coincidenti con l'orario dei pasti) e solo per brevi comunicazioni con le famiglie.

Gli alunni, in possesso di cellulare, saranno tenuti a depositarlo in uno spazio attrezzato per la custodia fino al termine delle lezioni. Qualora si dovesse trasgredire la norma, verrà ritirato l'apparecchio e riconsegnato ai genitori.

16) Non è consentito l'uso del cellulare da parte dei docenti e del personale Ata durante lo svolgimento delle lezioni e del proprio orario di servizio.

17) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni devono essere adottate entro 5 gg. dall'evento accaduto. Esse sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un Organo Collegiale.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto:

- a) o in caso di gravi infrazioni disciplinari,
- b) o dopo tre note disciplinari erogate da tre diversi docenti.

18) Per ogni provvedimento disciplinare è doveroso informare la famiglia; per la sospensione dalle lezioni si deve dare comunicazione scritta sulle motivazioni esplicitate nella delibera del C.d.C.

Disciplina

Il regolamento d'Istituto individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri ed al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle, secondo il principio della gradualità.

La sanzione si configura come momento che non interrompe il processo di formazione dell'alunno e, pertanto, non deve essere mai lesiva della dignità della persona ma mirata al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed, in generale, a vantaggio della comunità scolastica.

Ciò presuppone che chi la eroga lo faccia nella assoluta determinazione di aiutare l'alunno a riflettere sul proprio comportamento e ad utilizzare anche l'errore come occasione di crescita e di miglioramento.

Il Collegio dei Docenti, in questo spirito privilegia, tra le possibili sanzioni, la programmazione di specifiche attività rivolte allo sviluppo socio-affettivo degli alunni che si renderanno responsabili di tale atteggiamento.

Il Consiglio di Classe, che rimane l'organo deliberante, stabilisce, di volta in volta, le sanzioni più adatte a modificare il comportamento scorretto messo in atto dall'alunno.

DISCIPLINA – SANZIONI – ORGANO DI GARANZIA

Premessa

Lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (DPR 24 giugno 1998 n. 249, modificato dal DPR 21 novembre 2007 n. 235) definisce la *"scuola come una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni"* (art 1) e sancisce che gli studenti hanno **diritto**, tra gli altri, a

- una formazione culturale e professionale qualificata
- alla promozione della solidarietà e alla tutela del diritto alla riservatezza
- ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità cui appartengono

Gli studenti hanno, altresì, il **dovere** di

- frequentare regolarmente i corsi
- avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli Istituti
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici ed a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola
- condividere la responsabilità e rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola

COMPORTAMENTI SCORRETTI	SANZIONI	ASSEGNATE DA
Ritardo lieve non giustificato	Annotazione sul registro di classe e richiesta di giustificazione entro il giorno successivo: Qualora non fosse giustificato seguirà convocazione del genitore il giorno successivo,	Docente della 1 ^a ora Collaboratore del

	per la riammissione a scuola	Dirigente
Ritardo oltre 15 minuti	annotazione sul registro di classe, convocazione del genitore per il giorno successivo	Docente della prima ora o collaboratore del Dirigente
Ritardi ripetuti (oltre i tre)	annotazione sul registro di classe e convocazione dei genitori per la riammissione, il giorno successivo	Dirigente scolastico
Assenze non giustificate per due giorni consecutivi	Convocazione del genitore per la riammissione alle lezioni il giorno successivo	Coordinatore di classe
Frequenza irregolare/ prolungate assenze non giustificate	Convocazione dei genitori, con lettera scritta da parte del Dirigente e colloquio	Coordinatore di classe Dirigente Scolastico
Mancanza del materiale didattico occorrente per le lezioni del giorno	Richiamo ed annotazione sul registro di classe	Docente interessato
Compiti non eseguiti * in caso di comportamento reiterato	Comunicazione ai genitori tramite diario personale, recupero dei compiti non svolti * richiamo ufficiale, assegnazione di compiti aggiuntivi	Docente interessato *Dirigente scolastico
Mancata consegna del cellulare * in caso di comportamento reiterato	Annotazione sul registro di classe, ritiro dell'apparecchio da parte del docente e consegna dello stesso in Vicepresidenza. Riconsegna al genitore, che sarà contattato tempestivamente. *previa determinazione del CdC, l'alunno verrà sospeso dalle attività extracurricolari e dalle lezioni senza obbligo di frequenza	Dirigente scolastico o suo delegato *Consiglio di Classe
Uso improprio del cellulare (realizzazione di foto o filmati durante le ore di lezione)	Sospensione dalle lezioni per gg. 3, senza obbligo di frequenza	Consiglio di Classe Dirigente scolastico
Uso improprio del cellulare legato ad atti	Esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame conclusivo di licenza	Dirigente scolastico

di bullismo o associati a condotte assai lesive della dignità della persona		Consiglio di classe Organi Collegiali competenti
Comportamento scorretto durante le lezioni * in caso di comportamento reiterato	Annotazione sul registro di classe; definizione di attività educative (anche elaborati scritti), che aiutino gli alunni a riflettere sul proprio comportamento e sull'importanza dell'attenzione e della concentrazione durante le lezioni. Sospensione, per l'alunno (o per l'intera classe, se collettivamente responsabile) della ricreazione, da effettuarsi al posto. * a) esclusione dalle attività extra, compresa la lezione di educazione fisica nella palestra b) sospensione con obbligo di frequenza c) sospensione senza obbligo di frequenza	Docente interessato Consiglio di Classe Dirigente scolastico
Allontanamento dall'aula senza permesso del docente o intrattenimento immotivato al di fuori dell'aula	Annotazione sul registro di classe e comunicazione alle famiglie tramite diario personale	Docente interessato
Atteggiamento provocatorio ed uso di linguaggio scurrile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale della scuola, sia all'interno dell'istituto, che durante uscite didattiche e viaggi di istruzione * in caso di comportamento reiterato	Annotazione sul registro di classe Convocazione dei genitori per concordare un'incisiva azione formativa nei confronti dell'alunno Sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza * esclusione da tutte le visite programmate e dai viaggi di istruzione	Consiglio di Classe Dirigente scolastico

Atteggiamenti scorretti reiterati	Sospensione dalle lezioni fino a 5 gg. Senza obbligo di frequenza	Consiglio di classe Dirigente scolastico
Danneggiamento volontario del materiale e degli arredi scolastici (muri imbrattati, porte, arredi, attrezzature ed apparecchiature danneggiate)	Convocazione dei genitori Ripristino,(se possibile effettuarlo), a carico dei genitori, degli ambienti e degli oggetti danneggiati Sospensione dalle attività didattiche, in proporzione all'entità del danno Risarcimento dei danni arrecati, a carico dei genitori	Consiglio di classe Dirigente scolastico
Furto (accertato)	In relazione all'entità : convocazione delle famiglie sospensione fino a gg. 15 segnalazione alle Autorità Competenti	Consiglio di classe Dirigente Scolastico
Atti di bullismo	Convocazione della famiglia Voto di condotta inferiore a 6/10 Esclusione dalle visite e dai viaggi di istruzione Segnalazione alle Autorità Competenti in relazione alla gravità del comportamento attivato	Consigli di classe Dirigente scolastico Organi collegiali competenti
Atti di violenza gravemente lesivi della dignità e della incolumità delle persone Atti che generino condizioni di pericolo per le persone	Sospensione dalle lezioni fino a gg. 15 Esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di licenza conclusivo	Consiglio di Classe Dirigente scolastico Organi competenti

Organo di Garanzia

Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso, nel termine di gg. 15 dall'irrogazione della sanzione, ricorso all'Organo di Garanzia istituito nelle scuole in applicazione del DPR n. 249 del 24/6/98.

Nell'Istituto Comprensivo "Fanelli – Marini " l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Maddalena Spina, da un rappresentante dei docenti, prof.ssa Maria Rosaria Naddeo e da un genitore, sig.ra Piera Di Giovanni e decide sui conflitti che dovessero sorgere all'interno della scuola, in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto e di Disciplina.

